

Codice A1714A

D.D. 16 giugno 2026, n. 618

**Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Bando SRD08.3/1/2024 - Intervento SRD08 "Investimenti per infrastrutture con finalità ambientali" - Azione 3 "Infrastrutture irrigue e di bonifica". Determinazione Dirigenziale n. 421/A1714A/2024 del 28/05/2024 e Determinazione Dirigenziale n. 728/A1714A/2024 del 23/09/2024 Approvazione del progetto e conce..**



**ATTO DD 618/A1714A/2026**

**DEL 16/06/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura**

**OGGETTO:** Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Bando SRD08.3/1/2024 - Intervento SRD08 “Investimenti per infrastrutture con finalità ambientali” - Azione 3 “Infrastrutture irrigue e di bonifica”. Determinazione Dirigenziale n. 421/A1714A/2024 del 28/05/2024 e Determinazione Dirigenziale n. 728/A1714A/2024 del 23/09/2024 Approvazione del progetto e concessione del contributo. Beneficiario: Consorzio irriguo di miglioramento fondiario Canale De Ferrari C.F. 80005840063 - Domanda di sostegno n. 20231089796.

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, e s.m.i. reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;

- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) 1306/2013;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all’allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

Preso atto che:

- ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 la PAC 2023-2027 è attuata mediante un Piano Strategico Nazionale che comprende interventi finanziati dal FEAGA e dal FEASR e che l'art. 104 consente l'inclusione di elementi stabiliti a livello regionale;

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia è stato approvato con Decisione della Commissione europea C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023 ed è operativo dal 1° gennaio 2023;

- la Regione Piemonte ha adottato il Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027, da ultimo riadottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 6-2503 del 4 maggio 2026 quale strumento attuativo regionale del PSP;

- il Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 89, per quanto riguarda la dotazione per lo sviluppo rurale con la ripartizione annua per Stato membro e articolo 91 che fissa al 43% il tasso massimo di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica totale per le Regioni sviluppate;

- l'Intesa, ai sensi dell'art. 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sull'approvazione del Piano strategico della Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, redatto ai sensi degli artt. 106 e 107 del Regolamento (UE) 2115/2021, repertoriata come Atto n. 228 del 12.10.2022 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provv. Autonome.

Richiamato che:

- come da cronoprogramma di apertura dei bandi nel periodo 2023-2027 contenuto nell'allegato del

CSR della Regione Piemonte, per l'anno 2024 era prevista l'apertura dell'intervento SRD08 - Investimenti per infrastrutture con finalità ambientali – Azione 3 – Infrastrutture irrigue e di bonifica SRD08.3/1/2024;

- il PSP fissa al 40,70% il tasso di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica cofinanziata, al 41,51% la quota statale e al 17,79% la restante quota di partecipazione regionale;

- la D.D. n. 769/A1700A/2023 del 18/09/2023 stipula gli accordi tra i Settori della Regione Piemonte e l'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA), ex art. 6 dello Statuto approvato con D.G.R. n. 41 – 5776/2007 e modificato con D.G.R. 28 maggio 2021, n. 31-3313 nell'ambito del Complemento di Sviluppo Rurale 2023 – 2027, e pertinenti disposizioni operative;

- con la Convenzione repertorio n.140/2024 del 07/03/2024 l'attività dell'Organismo pagatore è stata delegata, nell'ambito del CSR 2023-2027, da ARPEA al Settore della Regione Piemonte Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura.

Richiamato che:

- con D.G.R. n. 26-8566 del 13 maggio 2024 sono stati approvati gli indirizzi operativi del Bando SRD08.3/1/2024 ed è stata destinata una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 10.000.000,00;

- con D.D. n. 421/A1714A/2024 del 28/05/2024 è stato approvato il Bando SRD08.3/1/2024, successivamente modificato con D.D. n. 728/A1714A/2024 del 23/09/2024 e riaperto con D.D. n. 959/A1714A/2024 del 05/12/2024;

- con D.D. n.A1 595/A1714A/2025 del 18/07/2025 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno, nella quale la domanda n. 20231089796, presentata dal Consorzio irriguo di miglioramento fondiario di secondo grado Canale De Ferrari risulta ammessa e finanziata per un importo di euro 1.998.102,76;

- con D.D. n. 136/A1714A/2026 del 19/02/2026 è stata approvata la disciplina delle riduzioni e sanzioni relativa agli interventi del CSR 2023-2027 SRD07 Azione 7 e SRD08 Azione 3.

Considerato che:

- la domanda di sostegno n. 20231089796, è stata presentata dal Consorzio irriguo di miglioramento fondiario di secondo grado Canale De Ferrari, corredata della documentazione progettuale, in data 25/11/2024 con prot. SIAP-00247559, nei termini e con le modalità previste dal bando SRD08 Azione 3;
- il progetto presentato è coerente con gli obiettivi e le finalità dell'Intervento SRD08 Azione 3. del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023 – 2027, in quanto finalizzato alla realizzazione di infrastrutture irrigue extra – aziendali che non comportino aumento della superficie irrigata e che offrano un risparmio idrico potenziale minimo del 20%, contribuendo al conseguimento o miglioramento di un buono stato dei corpi idrici associati;
- la domanda di sostegno n. 20231089796 è risultata ammissibile e finanziabile a seguito della valutazione tecnico – amministrativa ed è stata inserita nella graduatoria definitiva, approvata con la D.D. n. 595/A1714A/2025 del 18/07/2025, con attribuzione di un contributo massimo concedibile pari a euro 1.998.102,76;

preso atto che, ai sensi del punto C.4 del Bando SRD08.3/1/2024, dal giorno successivo alla pubblicazione su Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della sopra menzionata

determinazione dirigenziale, avvenuto in data 11/09/2025 (BUR n. 37), decorrono i tempi per l'approvazione della documentazione progettuale relativa agli interventi proposti ;

considerato che in fase di istruttoria di approvazione progetto e riconoscimento del contributo sono emersi ulteriori aspetti da approfondire i quali, unitamente alle risultanze del sopralluogo effettuato dai funzionari del Settore scrivente in data 26/02/2026, hanno reso necessaria la richiesta di ulteriore documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. SIAP-0044956 in data 13/03/2026;

viste la documentazione integrativa trasmessa dal Beneficiario in data 23/04/2026 (nota prot. SIAP-81535) al fine di procedere con l'approvazione del progetto in esame;

richiamato il preavviso di rigetto parziale comunicato dal Settore Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura, con nota prot. n. SIAP-00100654 del 13/05/2026 con il quale sono state evidenziate alcune criticità relativamente all'accoglimento integrale della domanda per i seguenti motivi:

1. Inammissibilità dell'intervento denominato "Rifacimento del Sifone Sabbionario"

L'analisi della documentazione integrativa prodotta non ha consentito di accertare il rispetto del criterio di ammissibilità CR26, il quale prescrive che siano ammissibili esclusivamente gli investimenti che, da valutazione ex-ante, garantiscano un risparmio idrico potenziale minimo pari al 20%.

2. Inammissibilità della voce di spesa "Imprevisti"

Nel Quadro Economico di progetto è stata inserita la quota relativa agli "Imprevisti" per un importo pari a € 16.000,00. Tale voce non risulta ammessa a finanziamento, in quanto non annoverabile tra le categorie di spese ammissibili elencate dal Bando di riferimento, in quanto non rispettano i principi di pertinenza, congruità, relazione con gli obiettivi, etc.;

preso atto delle controdeduzioni trasmesse in data 18/05/2026, con nota prot. n. SIAP-104793, con le quali il Beneficiario manifesta la volontà a non presentare ulteriori osservazioni;

tenuto conto delle risultanze del Verbale di istruttoria del 09/06/2026 prot. SIAP-00125677 agli atti del Settore Infrastrutture, Territorio rurale, Calamità naturali in Agricoltura, con il quale si attesta l'ammissibilità tecnica, amministrativa e finanziaria nonché la conformità alle disposizioni del bando SRD08.3/1/2024 del progetto di investimento per euro 1.336.007,92 , a fronte di una riduzione del finanziamento pari a euro 662.094,83, inerente i lavori del sifone "Sabbionario" e le somme per "Imprevisti"

stabilito che, come previsto dalla la D.G.R. n. 25-8565 del 13 maggio 2024, i procedimenti di approvazione progetto e concessione del contributo relativi alle domande di sostegno si attivano d'ufficio dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della graduatoria definitiva e la durata del relativo procedimento è fissata in giorni 180;

dato atto, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il presente verbale di istruttoria non è concluso nei termini previsti dalla D.G.R. n. 25-8565 del 13 maggio 2024 citata, a causa della complessità dell'istruttoria e del contestuale verificarsi dell'evento alluvionale 16-17 aprile 2025 che ha comportato un carico di lavoro straordinario e non prevedibile, per complessivi 272 giorni comprensivi dei periodi di sospensione per richiesta di integrazioni per l'approvazione progetto e riconoscimento contributo, ai sensi dell'art. 2 della Legge 241/1990 e s.m.i.

Visto il D. lgs. n. 33/2013 e s.m.i., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso

civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”;

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 con D.G.R. n. 25-8565 del 13 maggio 2024;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della Legge regionale n. 14 del 14/10/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- - l'art. 4 del D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- - gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- - la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- - legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;

*determina*

- di approvare il progetto trasmesso in data 25/11/2024 con prot. SIAP-00247559 dal Consorzio irriguo di miglioramento fondiario di secondo grado Canale De Ferrari, e di ridefinire il contributo in conto capitale, di cui la D.D. n.595/A1714A/2025 del 18/07/2025 di approvazione dell'graduatoria, al medesimo consorzio di euro 1.336.007,92, nei termini e con le modalità previste dal bando SRD08 Azione 3, come da seguente prospetto:

<b>LAVORI Q.E. Progetto Q.E. Ammesso</b>				
<b>A</b>	A1	Lavori a base d'asta soggetti a ribasso - RIFACIMENTO SIFONE SABBIONARO	€ 529.585,9 3	----- -----
	A2	Lavori a base d'asta soggetti a ribasso - TUBAZIONI	€ 587.991,4 3	€ 587.991,43

	A3	Lavori a base d'asta soggetti a ribasso - ATTREZZATURE	€ 347.660,00	€ 347.660,00
	A4	Costi sicurezza non soggetti a ribasso	€ 27.820,64	€ 27.820,64
	<b>TOTALE LAVORI (A1+A2)</b>		€ 1.493.058,00	<b>€963.472,07</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>				
<b>B</b>	B1	Lavori in amministrazione diretta	€ 5.000,00	€ 5.000,00
	B2	Oneri per rilievi e spostamenti servizi pubblici (rete energia elettrica, rete idrica, rete gas, rete telefonica, ecc.)	€ 2.000,00	€ 2.000,00
	B3	Oneri di discarica comprensivi di trasporti a qualsiasi distanza	€ 31.000,00	€ 31.000,00
	B4	Espropriazioni, acquisizioni di aree, indennizzi per occupazioni temporanee	€ 5.000,00	€ 5.000,00
	B5	Imprevisti ( fino a 5% di A)	€ 16.000,00	-----
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B1+B2+B3+B4+B5)</b>		€ 59.000,00	<b>€43.000,00</b>
<b>SPESE GENERALI (fino al 10% di A1+A2+A4+B3+B4)</b>				
<b>C</b>	C1	<b>Spese generali e tecniche</b>		
		Spese progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, verifica e validazione progetto, commissioni giudicatrici e collaudo	€ 99.000,00	€ 99.000,00
		Contributo previdenziale (4%)	€ 2.600,00	€ 2.600,00
		IVA 22%	€ 15.972,00	€ 15.972,00
		<b>TOTALE SPESE GENERALI E TECNICHE</b>	€ 117.572,00	<b>€117.572,00</b>
<b>D</b>	<b>IVA (22%) DIA</b>		€ 328.472,76	<b>€211.963,85</b>

<b>TOTALE SPESA</b>	€ 1.998.102 ,76	<b>€1.336.007,92</b>
<b>SPESA AMMESSA</b>		<b>€1.336.007,92</b>
<b>IMPORTO contributo erogabile</b>		<b>€1.336.007,92</b>

- di dare atto che all'intervento è stato attribuito il CUP J35B25000930009;  
- di stabilire che nell'ambito dell'istruttoria di saldo le spese tecniche richieste saranno verificate in conformità con quanto stabilito dal Decreto ministeriale 17 giugno 2016;  
- di stabilire che l'erogazione del contributo è subordinata al rispetto integrale delle prescrizioni previste dal bando Bando SRD08.3/1/2024 - Intervento SRD08 , dal Manuale ARPEA vigente e dalla normativa applicabile, e in particolare:

- gli interventi finanziati devono essere conclusi entro 12 mesi dall'approvazione del progetto e concessione del contributo e rendicontati entro i successivi 90 giorni con la presentazione della domanda di saldo;
- eventuale proroga al suddetto termine di fine lavori dovrà essere preventivamente richiesta al Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, ed autorizzata con comunicazione del dirigente del Settore;
- la mancata conclusione e rendicontazione degli interventi entro i suddetti termini, comporta la decadenza parziale o totale dal sostegno, fatti i salvi i casi previsti dal bando relativi alla proroga; in caso di decadenza parziale saranno applicate le riduzioni al sostegno, come normato nella Determinazione in materia di Riduzioni e Sanzioni n. 136 del 19/02/2026 ed applicata secondo le modalità previste nel Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni, approvato da ARPEA con DD 100-2025 del 18/04/2025;
- le opere eseguite dovranno essere conformi agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e delle specifiche disposizioni;
- l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta sollevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;
- i lavori eseguiti dovranno essere conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro;
- le opere provvisorie e in ogni caso quelle non visionabili a lavori ultimati sono finanziabili solo se, congiuntamente alla contabilità finale, verrà presentata idonea documentazione fotografica che ne attesti l'avvenuta realizzazione;
- prima dell'inizio dei lavori il beneficiario dovrà acquisire tutte le autorizzazioni, concessioni e nulla osta eventualmente necessari per l'attuazione del progetto approvato;

- di stabilire che nell'ambito dell'istruttoria di saldo le spese tecniche richieste saranno verificate in conformità con quanto stabilito dal Decreto ministeriale 17 giugno 2016 e s.m.i.;

- di stabilire che il mancato rispetto degli obblighi e delle prescrizioni comporta la revoca totale o parziale del contributo e il recupero delle somme eventualmente erogate, secondo quanto previsto dal bando, dal Manuale ARPEA vigente e dalla normativa nazionale ed europea;

- il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità (quali ad esempio il CR26, CR27) e degli impegni essenziali ed accessori previsti dal bando SRD08.3/1/2024, comporta la decadenza parziale o totale dal sostegno, in caso di decadenza parziale saranno applicate le riduzioni al sostegno, come normato nella Determinazione in materia di Riduzioni e Sanzioni n. 136 del 19/02/2026 ed applicata secondo

le modalità previste nel Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni, approvato da ARPEA con DD 100-2025 del 18/04/2025;

- **di rinviare**, per quanto non espressamente disciplinato, alle disposizioni del bando SRD08.3/1/2024, del Manuale ARPEA vigente e alla normativa applicabile.

Ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura)  
Firmato digitalmente da Paolo Cumino